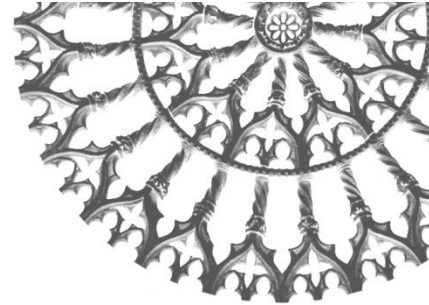




## Comune dell'Aquila



**ALL. B)**

**CONVENZIONE COMUNE DELL'AQUILA-C.A.F. PER "BONUS TARIFFA SOCIALE" (RICHIESTA DELLA TARIFFA SOCIALE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E SERVIZIO IDRICO SOSTENUTA DAI CLIENTI DOMESTICI DISAGIATI, AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 28 DICEMBRE 2007, DEL DECRETO-LEGGE N. 185/2008 E DEL D.P.C.M. 13 OTTOBRE 2016) - ANNO 2020.**

L'anno 2020, il giorno \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, presso la sede municipale di Viale Aldo Moro n. 30 – 67100 L'Aquila,

**TRA**

Il Comune dell'Aquila, C.F. 80002270660, nella persona del Dirigente del Settore Politiche per il Benessere della Persona, in rappresentanza del Comune medesimo, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 1 Marzo 2013 smi,

**E**

Il C.A.F. \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, sede operativa sita in \_\_\_\_\_ 67100 L'Aquila, P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_, in persona del rappresentante legale o suo delegato;

**PREMESSO CHE**

- Il Decreto 28 dicembre 2007 ha fissato i criteri per la definizione della compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute;
- L'articolo 46, del Decreto Legge n. 248 del 31/12/2007 ha previsto, tramite successivo decreto interministeriale, l'estensione al settore del gas naturale di quanto disposto dall'articolo 1, c. 375, della legge n. 266/05;
- Il Decreto Legge del 29/11/2008 n. 185/08 ha previsto il diritto alla compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale, a far data dal 1 gennaio 2009, per le famiglie economicamente svantaggiate, ivi compresi i nuclei familiari con almeno quattro figli a carico, aventi diritto all'applicazione delle tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica;
- Il Decreto Legge del 29/11/2008 n. 185/08, all'articolo 3, c. 9 stabilisce, tra l'altro, che la compensazione della spesa deve tener conto della necessità di tutelare i clienti che utilizzano impianti condominiali;
- Il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007 ha stabilito, ai fini dell'individuazione dei clienti in condizioni di effettivo disagio economico, di utilizzare dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente ISEE;
- Il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007 ha previsto che il cittadino deve presentare la richiesta di accesso al beneficio al Comune di residenza;



**Comune dell'Aquila**

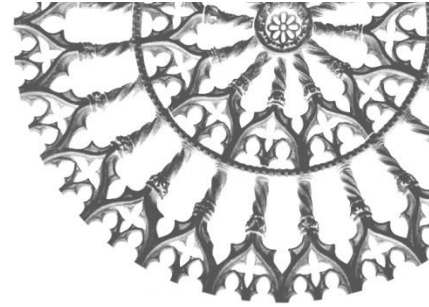
Settore Politiche per il Benessere della Persona

Viale Aldo Moro n. 30 - 67100 - L'Aquila

Tel. 0862/645638 – mail: [servizio.politichesociali@comune.laquila.it](mailto:servizio.politichesociali@comune.laquila.it)

Pec: [politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it](mailto:politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it)

[www.comune.laquila.it](http://www.comune.laquila.it)



## Comune dell'Aquila

- Ai sensi dell'art. 18, c. 4, D.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, i Comuni possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con i C.A.F.;
- Per l'alimentazione del sistema informativo ISEE, l'INPS può stipulare apposite convenzioni con i soggetti di cui all'art. 3, c. 3, lett. d), del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 (CAF), ai soli fini della trasmissione delle DSU e per l'eventuale assistenza nella compilazione;
- In base all'art. 11, del D.M. 31 maggio 1999 n. 164, per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale il C.A.F. può avvalersi di una società di servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito i C.A.F. o, dalle organizzazioni territoriali di quelle che hanno costituito i CAF;
- Il DPCM del 05/12/2013 n. 159 ha definito i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate ovvero servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche;
- Ai sensi dell'art. 2, comma 1, del DPCM del 05/12/2013 n. 159, ciascun ente erogatore di prestazioni sociali agevolate per la raccolta delle informazioni sulla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, deve utilizzare la dichiarazione sostitutiva unica, di validità annuale, e per la eventuale definizione di condizioni agevolate di accesso ai servizi, l'indicatore della situazione economica equivalente calcolato dall'INPS, in base al decreto sopra citato;
- A mente dell'articolo 10, comma 6, del DPCM del 05/12/2013 n. 159, la dichiarazione sostitutiva unica va presentata ai Comuni o ai Centri di assistenza fiscale di cui all'art. 32, del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, o direttamente all'amministrazione pubblica in qualità di ente erogatore al quale è richiesta la prima prestazione o alla sede dell'Inps competente per territorio;
- In base all'art. 11, comma 4, del DPCM del 05/12/2013 n. 159, l'INPS determina l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente, rilasciando al dichiarante l'Attestazione ISEE, il contenuto della DSU, nonché gli elementi informativi necessari al calcolo acquisiti dagli archivi amministrativi;
- Ai sensi all'art. 10, c. 6, del DPCM del 05/12/2013 n. 159 e dell'art. 2, c. 2, del Decreto Interministeriale del 07/11/2014, il C.A.F. potrà consegnare al solo dichiarante l'Attestazione ISEE - ordinaria o specifica - unicamente in caso di conferimento di specifico mandato;
- In base a quanto stabilito dall'art. 1, c. 375, Legge n. 266/2005 smi, *“Al fine di completare il processo di revisione delle tariffe elettriche, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro delle Attività Produttive, adottato d'intesa con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono definiti i criteri per l'applicazione delle tariffe agevolate ai soli clienti economicamente svantaggiati, prevedendo in particolare una revisione della fascia di protezione sociale tale da ricomprendere le famiglie economicamente disagiate”*;
- Il d.P.C.M. 13 ottobre 2016 recante *“Tariffa sociale del servizio idrico integrato”* all'art. 3, co. 1, prevede un bonus acqua per tutti gli utenti domestici residenti in condizione di disagio economico sociale;
- La deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017 concernente *“Approvazione del testo integrato delle modalità applicative del*



### Comune dell'Aquila

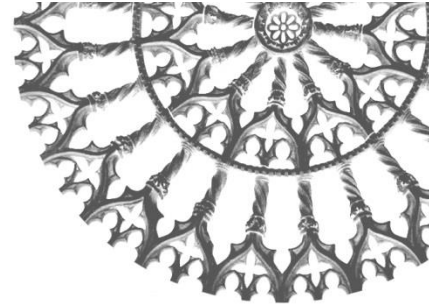
Settore Politiche per il Benessere della Persona

Viale Aldo Moro n. 30 - 67100 - L'Aquila

Tel. 0862/645638 – mail: [servizio.politichesociali@comune.laquila.it](mailto:servizio.politichesociali@comune.laquila.it)

Pec: [politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it](mailto:politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it)

[www.comune.laquila.it](http://www.comune.laquila.it)



## Comune dell'Aquila

*bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati*”, modificata con la deliberazione 227/2018/R/IDR del 5 aprile 2018 concernente “*Modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici economicamente disagiati*”, approva il Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti economicamente disagiati;

- Il Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) allegato A alla deliberazione dell’Autorità 21 dicembre 2017, 897/2017/R/IDR, disciplina le condizioni per l’ammissibilità al bonus sociale idrico e le modalità di richiesta dello stesso.
- Ai fini della gestione delle istanze di accesso all’agevolazione presentate dai cittadini, l’Ente Locale può avvalersi del supporto dei CAF e che in tal senso in data 23 dicembre 2008, ANCI e la Consulta Nazionale degli stessi CAF hanno siglato un apposito protocollo di intesa, predisponendo un modello di Convenzione in ordine alla gestione di detto servizio in modo che, partendo da una bozza condivisa a livello nazionale, a livello territoriale i Comuni ed i CAF potessero rendere più rapida la definizione degli accordi di servizio necessari a fornire al cittadino il supporto nella gestione delle seguenti tipologie di richieste:
  1. Tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati;
  2. Tariffa sociale per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici disagiati;
  3. Tariffa sociale per la fornitura di acqua sostenuta dai clienti domestici disagiati;
- Con l’acronimo SGAt e si indica il sistema informatico attraverso il quale vengono gestite le operazioni di verifica che il richiedente il bonus abbia i requisiti stabiliti dalla normativa per ottenere l’agevolazione in parola e che, in particolare, detto sistema informatico:
  - Raccoglie ed elabora le informazioni inserite da Comuni/CAF, per quanto concerne l’identità del richiedente, il requisito di residenza, la conformità dell’ISEE, ed i dati verificati dai distributori relativi alle caratteristiche tecniche della fornitura (intestatario del contratto, POD ecc);
  - Verifica, grazie all’inserimento dei codici fiscali dei componenti dei nuclei familiari, che ogni nucleo familiare abbia richiesto un solo bonus elettrico e/o un solo bonus gas;
  - Invia ai cittadini, una volta terminati i controlli, le lettere in cui comunica lo stato di avanzamento della pratica, l’ammissione (accettazione) delle domande o l’eventuale rigetto (rifiuto), l’informativa che la domanda è in scadenza e va rinnovata, ed eventuali comunicazioni relative a cessazioni della compensazione in corso di erogazione;
  - Rende disponibile ai cittadini un portale attraverso il quale è possibile prendere visione dello stato della propria domanda di bonus;
- Relativamente all’annualità 2020, con determinazione dirigenziale n.377 del 05/02/2020, si è disposta l’approvazione:
  - Dello schema di convenzione “*Comune-C.A.F. per bonus tariffa sociale*” (richiesta della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica, gas e servizio idrico sostenuta dai clienti domestici disagiati, ai sensi del decreto interministeriale 28 dicembre 2007, del decreto-legge n. 185/08 e del D.P.C.M. 13 ottobre 2016);
  - Dello schema di Avviso Pubblico per la individuazione dei centri di assistenza fiscale per la gestione del sistema di agevolazioni sulle tariffe energetiche di cui al Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007, del decreto-legge n. 185/08 e del D.P.C.M. 13 ottobre 2016;
- Con stessa determinazione dirigenziale, si è infine disposto di:



### Comune dell'Aquila

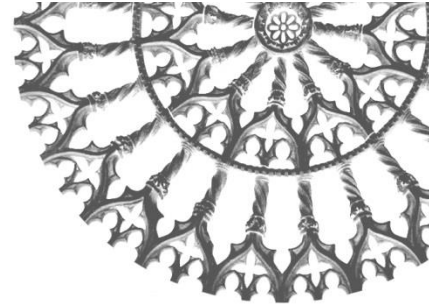
Settore Politiche per il Benessere della Persona

Viale Aldo Moro n. 30 - 67100 - L'Aquila

Tel. 0862/645638 – mail: [servizio.politichesociali@comune.laquila.it](mailto:servizio.politichesociali@comune.laquila.it)

Pec: [politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it](mailto:politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it)

[www.comune.laquila.it](http://www.comune.laquila.it)



## Comune dell'Aquila

- pubblicare l'avviso in menzione, ex art. 23, comma 1, lett. d), D.Lgs. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente, per il periodo di giorni 15, disponendo nel contempo, al fine di continuare ad assicurare la prosecuzione del servizio a beneficio degli utenti nelle more dell'avviso, la proroga delle Convenzioni in essere con i CAF fino al 29 febbraio 2020 e ciò alle medesime condizioni previste inter partes;
- impegnare l'importo di € 5.000,00, mediante imputazione sul capitolo 222042, denominato "Servizi per politiche sociali", del Bilancio di Previsione 2020/2022, esercizio 2020, da suddividere proporzionalmente tra tutti i C.A.F. convenzionati;
- Pertanto ed all'esito del relativo iter procedimentale, con determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ si è infine disposto:
  - Di prendere atto delle istanze di seguito indicate, pervenute all'Amministrazione Comunale da parte dei CAF interessati allo svolgimento delle pratiche di richiesta della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica e gas sostenuta dai clienti domestici disagiati, per un numero complessivo di \_\_\_\_\_ Centri, disponendone la relativa ammissione alla procedura de qua e precisamente:
    - Istanza di adesione da parte del CAF \_\_\_\_\_;
    - Istanza di adesione da parte del CAF \_\_\_\_\_;
  - Di procedere alla stipula delle convenzioni, per l'esercizio 2020, salvo proroga, prevedendo la relativa decorrenza dal 1 marzo 2020;
- In attuazione dei noti principi di trasparenza e di equità, nonché di accessibilità ai servizi da parte dell'utenza, l'Amministrazione ha provveduto a garantire adeguata pubblicizzazione alla iniziativa in argomento, consentendo ai CAF interessati che operano sul territorio comunale di aderire nei termini di scadenza originariamente previsti, richiedendo in un solo caso la integrazione delle documentazione prodotta;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,  
QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO,  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

Il C.A.F. si impegna ad effettuare i seguenti servizi:

- Assistenza al soggetto dichiarante durante la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica ai fini del calcolo dell'ISE e dell'ISEE, così come previsto dal DPCM 159/2013 e dall'art. 2, c. 2, del Decreto Interministeriale del 07/11/2014; nel caso in cui il cittadino sia già in possesso della certificazione ISEE in corso di validità e che non sia necessaria la modifica rispetto ai dati inseriti, il C.A.F. non dovrà elaborare una nuova dichiarazione;
- Trasmissione telematica della dichiarazione sostitutiva unica al sistema informativo dell'INPS;
- Rilascio all'utente di copia dell'attestazione della certificazione relativa alla situazione economica dichiarata, contenente il calcolo dell'ISE e dell'ISEE.

**ART. 2**

Il C.A.F. si impegna ad effettuare inoltre i seguenti servizi:



### Comune dell'Aquila

Settore Politiche per il Benessere della Persona

Viale Aldo Moro n. 30 - 67100 - L'Aquila

Tel. 0862/645638 – mail: [servizio.politichesociali@comune.laquila.it](mailto:servizio.politichesociali@comune.laquila.it)

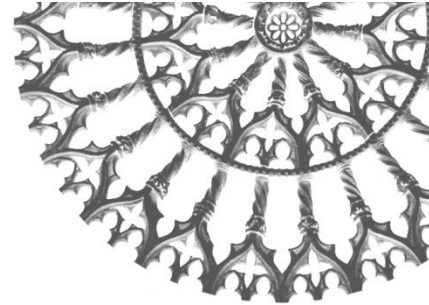
Pec: [politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it](mailto:politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it)

[www.comune.laquila.it](http://www.comune.laquila.it)





## Comune dell'Aquila



- Assistere il cittadino nella compilazione, e relativa sottoscrizione, del modulo di richiesta per l'accesso alla compensazione;
- Verificare la correttezza del codice fiscale del dichiarante tramite il sistema predisposto dall'Agenzia delle Entrate per le dichiarazioni trasmesse in modalità off-line;
- Rilasciare all'utente copia della ricevuta, debitamente sottoscritta, attestante l'avvenuta presentazione della domanda relativa al Disagio Economico (Bonus Elettrico, Bonus Gas e Bonus Idrico) e al Disagio Fisico (Bonus Elettrico).

### ART. 3

Il Comune si impegna a:

- Diffondere una puntuale informazione ai cittadini circa il servizio gratuito oggetto della presente convenzione;
- Informare l'utenza relativamente agli sportelli dei C.A.F. disponibili ad effettuare il servizio.

### ART. 4

Il C.A.F. trasmette alla piattaforma SGATE (sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe elettriche) i dati relativi alle istanze presentate dai cittadini in base al Disagio Economico, al Disagio Fisico e al Disagio Economico Sociale come da Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007, del decreto-legge n. 185/08, convertito con legge 2/2009, e del d.P.C.M 13 ottobre 2016.

### ART. 5

I dati acquisiti per l'istanza relativa al Disagio Economico (Bonus Elettrico, Bonus Gas e Bonus Idrico) sono conservati dal C.A.F., in formato cartaceo o elettronico, per 5 anni dalla data di trasmissione a SGATE, al fine di consentire le eventuali verifiche. I dati acquisiti per l'istanza relativa al Disagio Fisico (Bonus Elettrico) sono conservati dal C.A.F., in formato cartaceo o elettronico, per 10 anni dalla data di trasmissione a SGATE, al fine di consentire le eventuali verifiche.

### ART. 6

Nel momento in cui acquisisce la dichiarazione il C.A.F. informerà gli interessati che la dichiarazione e i dati documentali sono da esso acquisiti e trasmessi a SGATE per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge e dalla presente convenzione.

Il C.A.F. dovrà mantenere la massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento o informazione di cui venga a conoscenza in adempimento dell'attività convenzionata. Il C.A.F. è responsabile del trattamento dei dati personali, che sono conferiti dal richiedente, della perfetta tenuta e custodia della documentazione ai sensi del GDPR 2016/679.

### ART. 7

Il C.A.F. stipula apposita polizza assicurativa al fine di garantire adeguata copertura per gli eventuali danni, di cui si fa carico, provocati da errori materiali e inadempienze commessi dai propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto di questa convenzione.

Il C.A.F. dichiara di sollevare il Comune di L'Aquila da ogni responsabilità in merito a qualsiasi danno provocato da errori materiali o inadempienze commessi da propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto della convenzione.



## Comune dell'Aquila

Settore Politiche per il Benessere della Persona

Viale Aldo Moro n. 30 - 67100 - L'Aquila

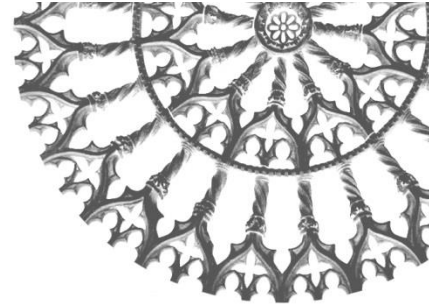
Tel. 0862/645638 – mail: [servizio.politichesociali@comune.laquila.it](mailto:servizio.politichesociali@comune.laquila.it)

Pec: [politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it](mailto:politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it)

[www.comune.laquila.it](http://www.comune.laquila.it)



## Comune dell'Aquila



### ART. 8

Per i servizi oggetto della presente convenzione il Comune si impegna, per ogni pratica trasmessa dal C.A.F. e acquisita dalla piattaforma SGate, a corrispondere:

1. Nuova domanda: 4,00 € comprensivo d'IVA;
2. Domanda di Rinnovo: 3,00 € comprensivo d'IVA;
3. Domanda di Variazione 3,00 € comprensivo d'IVA;

Il compenso sarà corrisposto, previa emissione di fattura elettronica, sulla base dei dati resi disponibili alle parti dalla piattaforma SGate.

### ART. 9

Il C.A.F. convenzionato dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

Il C.A.F. convenzionato dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il C.A.F. convenzionato si impegna a dare immediata comunicazione al Comune di L'Aquila ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di L'Aquila della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### ART. 10

I C.A.F. si obbligano a non chiedere corrispettivi all'utenza per l'assistenza relativa ai servizi oggetto della presente convenzione.

### ART. 11

La presente convenzione avrà durata dal 1 marzo 2020 e sino al 31 dicembre 2020.

Letto, approvato e sottoscritto

**PER IL COMUNE DELL'AQUILA  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

---

**PER IL CAF**

---



**Comune dell'Aquila**

Settore Politiche per il Benessere della Persona

Viale Aldo Moro n. 30 - 67100 - L'Aquila

Tel. 0862/645638 – mail: [servizio.politichesociali@comune.laquila.it](mailto:servizio.politichesociali@comune.laquila.it)

Pec: [politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it](mailto:politichesociali.cultura@comune.laquila.postecert.it)

[www.comune.laquila.it](http://www.comune.laquila.it)